

## La “Torre Colombo” in centro a Sesto Calende si abbassa: sarà un edificio unico di sette piani

**Pubblicato:** Giovedì 28 Marzo 2024



Dopo la bocciatura da parte della Soprintendenza lo scorso settembre, il **Boutique Residence della Enrico Colombo** in centro **Sesto Calende** ritorna a essere un punto di discussione all’ordine del giorno in **consiglio comunale**. Nella penultima assemblea prima delle elezioni di giugno, prevista per il **2 aprile**, sarà infatti presentato il nuovo progetto per **Ec-ho e M25**, per molti sestesi la “**Torre Colombo**”, che non sarà più un **doppio edificio** e di **dieci piani**, bensì **unico e di sette**.

Nel corso degli ultimi tre anni la vicenda è stata una delle più seguite nella città che si affaccia sul Ticino: l’impresa, il cui **amministratore delegato è il capogruppo di maggioranza Marco Colombo** (mai partecipa in consiglio quando si vota sulla questione), aveva inizialmente proposto un **palazzo alto 33 metri per riqualificare l’ecomostro nell’area dell’ex distributore Q8** a poche centinaia di metri dal centro storico, in **via Matteotti**.

### **LA TORRE COLOMBO: LA STORIA IN BREVE**

Data l’altezza e la posizione, l’intervento di **rigenerazione urbana** richiedeva una **variante di pgt**. Ma se il **consiglio comunale approvò la delibera**, il parere vincolante dei beni culturali fermò tutto pochi giorni dopo: l’**altezza di Echo-M25 contrastava infatti con quella del campanile della Chiesa di San Bernardino**. Il progetto per essere approvato andava rivisto.

La Enrico Colombo reagì con delusione allo “stop”: in un primo momento fu annunciata la **volontà di rinunciare alla riqualifica dell’area** (venne tolta la famosa scritta *Make Sesto Calende Better*), per poi cambiare atteggiamento dopo una **lettera aperta scritta dal sindaco Giovanni Buzzi**, con la promessa a dicembre di adeguare il progetto alla Soprintendenza e «renderlo ancora più bello».

## IL BOUTIQUE RESIDENCE: PRIMA E DOPO

Nella *foto in copertina* il **nuovo look** previsto per il residence, che oggi si avvicina maggiormente a un **edificio unico a gradoni** anche se, nonostante l’abbassamento, l’**architettura rimane molto simile** al progetto votato in consiglio comunale, ma **senza alterare le caratteristiche del profilo paesaggistico e delle vedute della città**.

Come spiegato dal sindaco **Giovanni Buzzi**, il prossimo step amministrativo sarà appunto un passaggio nel prossimo consiglio comunale, dove sarà **annullata la precedente delibera** per dare via un **nuovo iter**, che si concluderà con l’**approvazione definitiva nella prossima consigliatura**, ovvero dopo le elezioni di giugno.

Intanto le opposizioni mostrano l’apprezzamento per quella che sembra, almeno dal punto di vista del dibattito politico, la **svolta della questione**: «Come raccomandato, – commentano *Insieme per Sesto e Sesto2030* – l’impresa e il Comune si sono preoccupati di ottenere il parere favorevole della Soprintendenza prima iniziare il nuovo iter. **Se si fosse seguito subito questo consiglio non si sarebbe perso inutilmente tanto tempo per un progetto sul quale, già nel 2021, vi erano stati i rilievi critici della Provincia e del Parco del Ticino, che ricordavano le leggi a tutela dell’ambito paesaggistico di Sesto Calende e del fiume. Si sono persi due anni nei quali si sarebbe già potuto dare inizio ai lavori tanto attesi dai sestesi**».



PROFILO ATTUALE

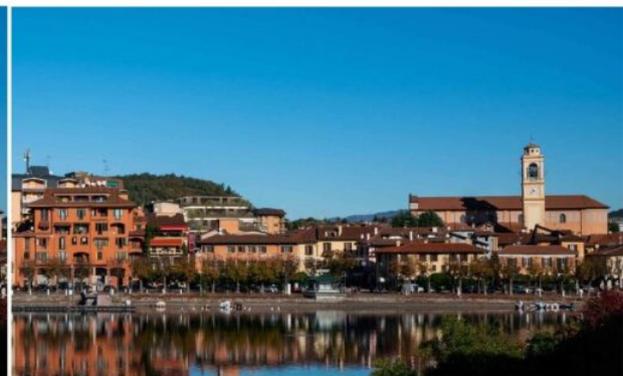
COME CAMBIA IL  
PROFILO DELLA CITTÀ'  
CON LA  
NUOVA PROPOSTA  
DEL PIANO URBANISTICO  
PER L'AREA EX Q8



PROFILO ATTUALE



PROPOSTA MARZO 2023



PROPOSTA MARZO 2024

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com

